

1. BALLOON, LAMPADA IN STAMPO ROTAZIONALE IN CUI, NELLA VERSIONE DA PARETE, IL FILO FUNZIONA DA INTERRUTTORE, PRODOTTA DA **ESTILUZ**, 2012.

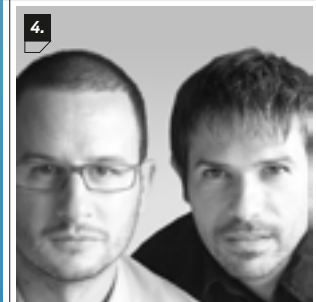
2. CRAZY HEAD, APPENDINO PER IL CASCO, CON VANO SVUOTASCHE, REALIZZATO IN PLASTICA ROTAZIONALE E PROGETTATO IN COLLABORAZIONE CON MAGARO PAINTING, PER L'AZIENDA **MYYOUR**, 2011.



Partire bene per andare lontano. QUESTO IL SEGRETO DELL'ASCESA DI crouscologero, DUO ISPANO-ITALICO CHE DA BARCELLONA LAVORA PER creare legami impalpabili TRA GLI OGGETTI E LE PERSONE

3. PASSING, TAVOLINO DA INGRESSO O CORRIDOIO, IN LEGNO LACCATO CON GAMBE IN ACCIAIO SMALTATO; IL CASSETTO È SENZA GUIDE O POSIZIONE PREDEFINITA E PUÒ ESSERE RIPOSTO A PIACERE SUI DUE PIANI, PRODUZIONE **ARLEX**, 2012.

4. FRANCESC CROUS E ALESSANDRO CALOGERO HANNO FONDATO IL LORO STUDIO A BARCELLONA NEL 2009.



Chi ben inizia è a metà dell'opera. Nella saggezza popolare spesso dormono lieviti di verità con cui si può impastare il proprio destino.

Capire dentro di sé quando si è pronti e solo allora partire. E soprattutto partire adagio, consapevoli che nel mondo in cui la comunicazione è l'economia, in questa società di piazzisti su carta e su rete, è fondamentale suscitare da subito una buona, forte e originale impressione.

Alessandro Calogero e Francesc Crous lo hanno capito e sono oggi su quella buona strada che lascia intravedere una professione duratura.

Il primo è cresciuto tra Saronno e Milano, dove si è laureato in Disegno Industriale al Politecnico nel 2001 e dove ha iniziato a lavorare con designer quali Stefano Giovannoni, Guido Venturini, Miriam Mirri e con il centro ricerche LG Design Center Milan.

Il secondo è nato a Girona, si è laureato in Disegno Industriale alla scuola Eina di Barcellona nel 2004 ed ha completato i suoi studi al Politecnico di Milano, iniziando poi a collaborare con Martí Guixé.

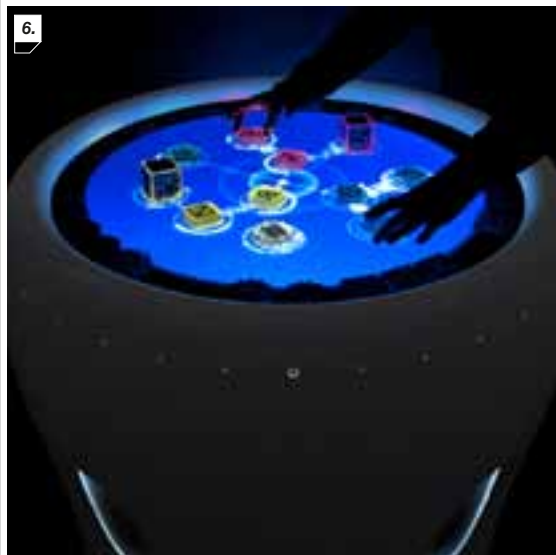
Entrambi si sono ritrovati nel 2007 a lavorare presso il Roca & Bonaventura

BUON INIZIO



5. SILVANA, VASO IN CERAMICA CHE PUÒ ESSERE USATO COME INNAFFIATOIO, PRODOTTO DA **UN4VERDE**, 2012.

6. REACTABLE, STRUMENTO MUSICALE ELETTRONICO CON INTERFACCIA CHE CONVERTE LA MUSICA IN ESPERIENZA TANGIBILE E VISIBILE; DISEGNATO PER INTERAGIRE TRA PIÙ PERSONE E SODDISFARE LE NECESSITÀ DI UTENTI ESPERTI, OCCASIONALI O BAMBINI, CLIENTE **MINISTRY OF SENSES, TECNOLOGIA REACTABLE SYSTEMS**, 2012.






1.

1. FLIP, LIBRERIA CON ANTA BASCULANTE DI 180°; DISPONENDO PIÙ UNITÀ IN SEQUENZA È POSSIBILE CREARE GIOCHI DI COLORI E SIMMETRIE, PRODUZIONE **ARLEX**, 2012.

2. STRIKE STOOL, SGABELLO IMPILABILE COMPOSTO DA STRUTTURA IN METALLO E SEDUTA IN PLASTICA, PRODOTTA DA **R.F. YAMAKAWA**, 2011.

3. OHLALÀ, INNAFFIATOIO IN PLASTICA ROTAZIONALE, CLIENTE **QUI EST PAUL?** 2010.



3.



2.

4. MANTA, TAGLIERE IN POLIPROPILENE, DISEGNATO PER FACILITARE IL TRAVASO DEGLI ALIMENTI TAGLIATI NELLA PADELLA O NEL PIATTO, PRODOTTO DA **ANTEVANILLA**, 2010.

5. SARDANA, DIVANO IN PLASTICA ROTAZIONALE CON FIORIERA OPZIONALE, PENSATO PER AVVOLGERE ALBERI NEI GIARDINI O COLONNE IN SPAZI INTERNI COME FIERE ED ESPOSIZIONI; CLIENTE, **QUI EST PAUL?** 2010.



4.



5.

impalpabile tra oggetti e le persone.

Sin dall'inizio della

nostra collaborazione ci siamo trovati d'accordo nel selezionare bene le aziende con cui lavorare, consapevoli del fatto che i primi progetti marcano la via di quelli successivi."

Scuola, lavoro presso innovativi designer, esperienza nel team di una grande azienda sono il percorso decennale su cui hanno costruito l'attuale indipendenza, con prodotti che spaziano dal cibo al giardinaggio, dalla ricerca tangibile, espressa nel rivoluzionario strumento musicale, alla metafora gentile della lampada a palloncino. Infine, per non dimenticare che il design si colloca fra i linguaggi, il loro sito parla Catalano, Castigliano, Italiano ed Inglese. (Virginio Briatore)

Innovation Lab di Barcellona, dove Alessandro Calogero si era trasferito al seguito di un grande amore. Nel team dell'azienda spagnola, ai vertici del settore bagno,

hanno lavorato vicini per quasi tre anni. Durante questa esperienza, oltre ad avere stretto amicizia, hanno progressivamente maturato l'idea di mettersi in proprio e nel 2009, hanno aperto il loro studio nella città catalana. Per spiegare il loro metodo scrivono così: "Il nostro modo di lavorare é semplice: cerchiamo di arrivare all'essenza delle cose eliminando il superfluo e tenendo sempre al centro l'essere umano. Non ci piacciono gli oggetti 'scultura' da ammirare a distanza, vogliamo che i nostri oggetti diano voglia di essere toccati. La funzionalità è un requisito base che diamo per scontato e sul quale cerchiamo di suggerire una storia, fatta di memorie o di sensazioni, che crei quel legame